

(FIN) Assicurazioni: Ania e Protezione Civile per le polizze anticatastrofe

Giannini (Isvap): no extra profitti per le compagnie

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - L'Aquila, 10 nov -
Il Dipartimento per la Protezione Civile ha messo a punto "un'ipotesi di strumento legislativo" per assicurare i rischi derivanti dalle catastrofi naturali. Lo ha indicato **Guido Bertolaso**, capo della Protezione Civile, nel corso di una conferenza stampa con i presidenti dell'Ania, **Fabio Cerchiai** e dell'Isvap, **Giancarlo Giannini**. Le compagnie italiane, ha detto Cerchiai, sono disponibili a studiare un meccanismo di "cooperazione tra pubblico e privato" per assicurare in particolare le abitazioni civili. "Se c'è una mutualità larga - ha aggiunto Cerchiai al termine dell'esecutivo dell'Ania svoltosi a L'Aquila nella Scuola della Guardia di Finanza di Coppito che è stato il centro per la gestione dell'emergenza terremoto in Abruzzo - è possibile pensare a polizze a prezzi contenuti; non si tratta di una tassa perché le risorse pubbliche vengono destinate agli investimenti per la comunità. Per le assicurazioni, ovviamente - ha aggiunto Cerchiai - ci vuole un equilibrio economico". All'incontro tra Bertolaso e l'esecutivo dell'Ania ha partecipato anche il presidente dell'Isvap, Giancarlo Giannini che ha lanciato l'idea di un tavolo operativo tra istituzioni, mercato assicurativo e associazioni di consumatori per approfondire il tema e proporre gli strumenti assicurativi più adatti. Giannini ha aggiunto che l'eventuale introduzione di un'assicurazione sulle abitazioni civili non dovrà portare ad extra profitti per le compagnie né a pregiudicare la stabilità del sistema vigilato dall'Isvap.

(RADIOCOR) 10-11-09 15:39

(FIN) Assicurazioni: Ania e Protezione Civile per le polizze anticatastrofe -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - L'Aquila, 10 nov - Negli ultimi dodici mesi, ha ricordato Bertolaso, i danni derivanti da accadimenti atmosferici, escluso quindi il terremoto di L'Aquila, sono ammontati a 5 miliardi di euro. Per rifondere i danni, ha spiegato, la Protezione Civile ha potuto contare solo su 300 milioni: "Ottimisticamente stiamo parlando del 10% della cifra necessaria, ma se si continua a pagare solo il 10% l'effetto è perdita di fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni". Bertolaso ha ricordato che l'Italia ha il record mondiale dei rischi naturali e da decenni la trascuratezza della tutela ambientale caratterizza tutti i Governi: "Non ce n'è uno che ha fatto una seria politica di prevenzione". A giudizio di Bertolaso incentivare la prevenzione con un meccanismo assicurativo ha il vantaggio di coinvolgere i cittadini e di dar loro maggior consapevolezza sul tema della prevenzione. Secondo il presidente dell'Ania la valutazione delle compagnie assicurative è che "la strada è percorribile e i punti di convergenza prevalgono su pochissimi dissensi. Tocca alla politica stabilire se ci sono altri strumenti più efficienti per tutelare quello che è un interesse pubblico". Secondo quanto si è appreso dall'incontro dell'esecutivo dell'Ania con Bertolaso, tuttavia, sull'ipotesi di una polizza semiobbligatoria per le abitazioni civili sarebbe al momento il parere negativo del ministero dell'Economia.

(RADIOCOR) 10-11-09 15:42